



Movimento Astensionista Politico Italiano

C'è un'altra epidemia in atto

Mentre sempre più tribunali ed organi giuridici attribuiscono all'astensione elettorale la medesima valenza di un voto palesemente esercitato, in Italia si continua ad imbrogliare l'intero popolo italiano tenendolo perennemente sotto scacco.

Osservando l'exkursus storico degli approfondimenti giuridici e delle sentenze emanate da molteplici tribunali civili, penali ed amministrativi, comprese le direttive emanate dietro nostra sollecitazione dal Ministero dell'Interno riguardo al diritto del voto in Italia, risulta nella più chiara evidenza che questo strumento di democrazia non può essere ascritto al solo atto dell'apposizione di una crocetta su una scheda elettorale, ma è il frutto del compimento di quell'analisi politica che ad ogni elettore è concessa come diritto/dovere di esercizio.

Le astensioni altro non sono se non precise forme di espressione del pensiero politico di elettori che evidentemente "non trovano", nel mercato politico, quelle formule ideologiche e programmatiche che possano conquistare la loro delega.

Altro che indecisioni o rinunce al voto!

Sono, di conseguenza, voti non andati a segno verso nessuna delle "bancarelle" proponenti. Ma se tali ordinamenti bene individuano l'astensione includendola nel pieno diritto di voto, attualmente viviamo un'abnorme deformazione interpretativa ed attuativa che sfocia in una continua violazione della costituzione repubblicana, e della sovranità che solo il popolo rappresenta.

Parliamo di quell'attribuzione sovradimensionata che si continua a dare al "valore" dei partiti politici.

Ma qual'è il valore reale di un partito?

E' l'esatta distribuzione o il favorevole accoglimento che quel partito gode nell'intera popolazione elettorale.

Ai partiti di ogni colore o area di appartenenza, invece, continua ad essere "elargito" un valore notevolmente sovradimensionato e falsato, non solo ad esiti di scrutinio raggiunti, ma in tutta quella sequela di notizie, dibattiti, e soprattutto sondaggi di opinione che demarcano l'informazione politica destinata ai cittadini.

E come mai avviene tale generosa donazione?

Perché dal calcolo del valore politico dei partiti vi è quella consuetudine a dir poco truffaldina di "tagliare preventivamente" la schiera di elettorato sovrano che "vota" sì, ma non intende destinare il proprio consenso ai suddetti bancarellai.

Un'operazione di grossolana discriminazione politica, di censura, di proselitismi volti ad amplificare esasperatamente le posizioni di una pseudo-differenziazione politica dei partiti

al fine di distrarre l'opinione pubblica sulla grande rapina di sovranità da essi invece compiuta.

E non soltanto di sovranità, se consideriamo come si stanno apprestando a lanciarsi come avvoltoi sulle risorse del recovery fund...

Senza tra l'altro girare lo sguardo a tutte le ruberie compiute nel passato...

In questo tacito scempio continuiamo a registrare, ahinoi, la più marcata indifferenza non soltanto delle istituzioni, ma anche di autorevoli giornalisti e opinionisti, politologi e costituzionalisti, che invece di difendere la costituzione repubblicana agendo in sua tutela, non si sa perché continuano a tenere gli occhi perennemente chiusi.

Forse ci troviamo anche nel bel mezzo di un'epidemia di cataratta?

Mentre per curare il Covid, malattia virale, pare che potrebbero bastare i vaccini, ben altro approccio terapeutico occorre per quest'altro tipo di epidemia...

Forse sarebbe più il caso di supplicare Santa Lucia, protettrice della vista, affinché interceda col Padreterno per qualche miracolo di natura oculistica.

Roma, 18 giugno 2021

Il Movimento Astensionista Politico Italiano